

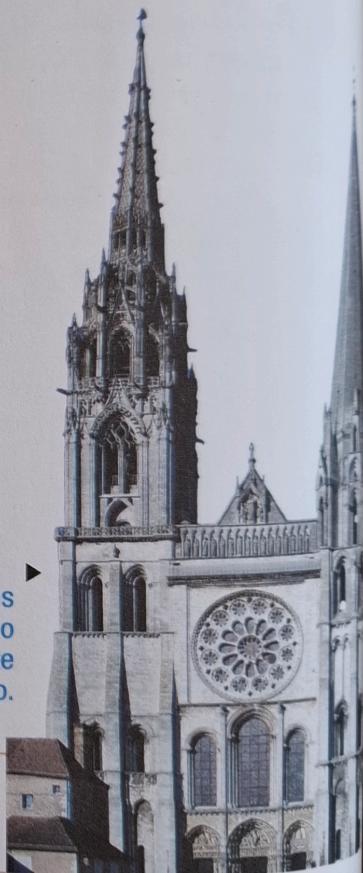
LEZIONE 36

CHIESE PROTESE VERSO IL CIELO



◀ Saint Denis è stato il primo edificio realizzato secondo i principi del gotico. Rimangono le volte ogivali e il grande ambulacro con le cappelle in cui la luce è portata dalle vaste vetrate.

Fig. 22 Abbazia di Saint-Denis, ambulacro visto dal coro; Parigi.



La Cattedrale di Chartres fu il primo edificio ricostruito interamente secondo i principi del Gotico.

Fig. 23 Cattedrale di Notre-Dame, 1195-1260 circa; Chartres, Francia.

Le condizioni che favorirono la nascita del Gotico

Nel XII secolo, in Francia, due fattori favorirono lo sviluppo del Gotico: il pensiero dei teologi e la prosperità economica del regno. Nel XII secolo, infatti, i colti ecclesiastici dell'abbazia reale di Saint Denis, nei pressi di Parigi, e della cattedrale di Chartres, a circa 90 chilometri a nord della capitale francese, consideravano l'architettura, al pari della musica, un'arte regolata dall'applicazione dei principi geometrici delle proporzioni. Inoltre essi ritenevano che la luce fosse un elemento fondamentale per avvicinare Dio agli uomini, i quali avevano una visione sempre più ottimistica del loro futuro e confidavano di poter essere accolti presso il Signore. Il linguaggio del Gotico rispondeva perfettamente a questa visione perché da esso nascevano chiese protese verso il cielo e inondate dalla luce calda delle grandi vetrate, nelle quali i fedeli si sentivano come se fossero accolti in Paradiso.

Quanto alle condizioni economiche, in quel tempo la Francia era il più fiorento regno europeo e sia i sovrani, sia le comunità cittadine disponevano dei mezzi per contribuire alla costruzione di edifici così impegnativi e prestigiosi.

Le prime chiese gotiche furono Saint-Denis e Chartres

Il primo esempio di linguaggio gotico fu l'abbazia di Saint-Denis (San Dionigi), grazie all'iniziativa dell'abate Suger (1081-1151), che volle ampliare una chiesa ormai diventata troppo piccola per la crescente popolazione del tempo. In seguito l'edificio voluto da Suger ha subito profonde trasformazioni, ma di esso rimangono le volte ogivali e il grande ambulacro con le cappelle in cui la luce portata dalle vaste vetrate è l'ingrediente essenziale (Fig. 22). Dopo Saint-Denis le nuove tecniche furono usate per la ricostruzione della cattedrale di Notre-Dame a Chartres (Fig. 23), che era andata quasi interamente distrutta in un incendio del 1194.